

## OSSERVAZIONI AL

**Documento per la consultazione 316/2024 - Messa a disposizione per il tramite del portale consumi alle parti terze autorizzate dai clienti finali dei dati di misurazione dell'energia elettrica e del gas naturale: individuazione dei soggetti autorizzabili e definizione delle modalità**

**Q.4** Si ritiene che i soggetti ammissibili all'ETP certificati UNI 11352, UNI 11339 o ISO 50001 non debbano essere anche propedeuticamente identificati presso le anagrafiche del GSE ovvero Terna. I servizi energetici svolti a favore del cliente finale potrebbero non essere compresi tra quelli per i quali è necessario essere accreditati presso il GSE o Terna. Questa pregiudizievole potrebbe limitare il numero di soggetti iscritti all'ETP e ridurre il campo di scelta da parte del cliente.

Si propone inoltre di consentire ad un soggetto rientrante tra i soggetti già iscritti al SII (Fase 1) di offrire ai clienti fin dalla Fase 1 anche *“servizi connessi all'energia”* senza limitarne l'attività a favore dei clienti al solo *“confrontare offerte comparabili”*. In caso contrario, dalla lettura del documento in consultazione, pare che tale soggetto debba attendere l'implementazione della Fase 2 per ampliare i servizi offerti.

**Q.5 - Q.6** Si condivide che i dati di misura possano avere una profondità temporale nel passato e una durata nel tempo (approccio dinamico) che consente di mettere a disposizione anche i dati di misura relativi ad un periodo successivo all'autorizzazione per proseguire nel monitoraggio energetico.

Nell'interesse e a beneficio del cliente finale, per incrementare e approfondire le analisi energetiche effettuabili, la profondità temporale dei dati dovrebbe essere la massima consentita dalla normativa, idealmente superiore ai 3 anni indicati nel Documento. Maggiori sono i dati storici a disposizione e più precisa può essere l'analisi fornita al cliente. Per proseguire nel monitoraggio dei dati (indispensabile ad esempio per l'Industria 5.0, per le CER, per la analisi energetiche finalizzate alle certificazioni di qualità...) è indispensabile anche l'approccio dinamico. Il periodo successivo all'autorizzazione dovrebbe essere sufficientemente esteso in funzione dell'incarico ricevuto da parte del cliente. La sua estensione dovrebbe essere scelta e comunicata dal cliente in fase di autorizzazione fino ad un massimo pari alla durata dell'autorizzazione stessa. In molti casi le analisi energetiche proseguono per più anni e l'autorizzazione, salvo revoche, dovrebbe valere per tutto il periodo contrattuale. La scelta sul periodo temporale di riferimento dei dati (nel passato e nel futuro) dovrebbe essere esclusivamente in capo al cliente senza ulteriori limitazioni.

Per poter offrire servizi ai clienti a più alto valore aggiunto, i dati messi a disposizione dovrebbero comprendere tutti i dati *misurati dai contatori* (prelevati dalla rete, autoconsumati, prodotti e immessi in rete) come ad esempio (elenchi presi da contatori standard sul mercato):

### CONTATORE DI ENERGIA ELETTRICA:

- a. i registri cumulativi di energia,
- b. i registri cumulativi dei massimi valori di potenza,
- c. la somma delle potenze del quarto d'ora corrente,
- d. la potenza media nel quarto d'ora precedente,
- e. la potenza massima nel mese corrente,
- f. i valori istantanei di qualità della rete elettrica,
- g. la potenza massima nei mesi precedenti,

h. i registri cumulativi di energia dei mesi precedenti,

tutti relativi a tutte le quantità lette dal contatore:

- a. energia attiva entrante e uscente,
- b. reattiva entrante e uscente,
- c. reattiva induttiva entrante e uscente,
- d. reattiva capacitiva entrante e uscente,
- e. reattiva apparente entrante e uscente.

CONTATORE DI GAS NATURALE:

valori di:

- a. pressione,
- b. temperatura,
- c. volume operative o misurato,
- d. volume operativo in condizioni di errore,
- e. volume standardizzato,
- f. volume standardizzato in condizioni di errore,
- g. portata primaria,
- h. portata base,
- i. fattore di conversione,
- j. rapporto di compressibilità,
- k. errore dispositivo,
- l. temperature interna,

posti negli archivi in base a delle sezioni temporali:

- a. archivio mensile,
- b. archivio giornaliero,
- c. archivio orario,
- d. archivio binario,
- e. archivio limiti.

La scelta su quali dati condividere dovrebbe poi essere esclusivamente in capo al cliente senza ulteriori limitazioni.

Per dare il maggior valore aggiunto possibile ai servizi a tutto vantaggio del cliente, i dati dovrebbero avere la più breve frequenza possibile, pari alla frequenza minima di lettura delle misure da parte dello specifico contatore, idealmente quartoraria.

Il documento in consultazione non norma la frequenza e puntualità di aggiornamento dei dati sul Portale dei Consumi. Affinchè il cliente finale possa avere realmente un valore aggiunto nei servizi energetici ricevuti l'aggiornamento dovrebbe essere continuo, idealmente in tempo reale. Dovrebbe quindi essere consentito alla parti terze di scaricare i dati con la stessa frequenza.

La norma dovrebbe inoltre regolamentare l'obbligatorietà dei distributori di fornire tutti i dati letti dai contatori e che l'Autorità specificherà in dettaglio.

Come previsto nel documento in consultazione si condivide che i dati siano in formato digitale univoco utilizzando template prestabiliti dall'Autorità in modo che siano facilmente leggibili, *comprensibili ed utilizzabili*.

In relazione alla Specifiche Tecniche che verranno pubblicate dal SII, per agevolare lo scarico dei dati da parte delle terze parti, dovrebbe essere privilegiata la modalità di scarico attraverso API, aprendo porte informatiche sicure a cui solo le terze parti autorizzate possano accedere. In virtù dell'esperienza del nostro Gruppo societario sullo scarico dei dati bancari ai sensi della direttiva PSD2, la modalità di integrazione con API garantisce stabilità, sicurezza nello scambio dei dati e facilità di integrazione. A riguardo siamo a disposizione per condividere il know-how acquisito dai tecnici informatici della controllata Primaton SpA, autorizzata da Banca d'Italia ad operare come AISP e PISP (PSD2).

**Q.7** Tra le modalità per l'autorizzazione da parte dei clienti finali si ritiene più efficiente l'Opzione A in quanto l'inizializzazione del processo avviene da parte della parte terza. La parte terza, in quanto soggetto competente ed esperto nella procedura, potrà eseguirla senza errori, ritardi e mancanze rispetto al cliente finale. Questa valutazione è già stata ben contemplata nel documento in consultazione al punto 6.5: *“Rispetto all'Opzione A, l'Opzione B di cui al punto 6.4 implica un grado di difficoltà maggiore per il cliente, dovuto alla necessità di dover “selezionare” la parte terza e a un processo a più stadi. Inoltre, vi è la possibilità di errori nella digitazione del “codice accordo” o di individuazione della parte terza da un elenco dei soggetti ammessi all'ETP”*. Inoltre per quanto sia da tutelare la riservatezza dei dati del cliente necessari per l'iscrizione, nella fase di inizializzazione questo tema sarà già stato superato in quanto i dati del cliente con molta probabilità saranno già stati messi a conoscenza della terza parte per la stipula dell'incarico conferito.

La scelta intermedia di utilizzare l'Opzione B solo per i clienti domestici farebbe gravare l'inizializzazione della procedura proprio sui soggetti potenzialmente più impreparati, le persone fisiche.

**Q.8** Poiché i dati sono di proprietà dei clienti finali, in caso di revoca dell'autorizzazione risulta comprensibile attribuirgli la possibilità di chiederne la cancellazione da parte della terza parte che li ha ricevuti. Questa soluzione dovrebbe però essere limitata al solo caso di utilizzo degli stessi per confrontare offerte comparabili. Infatti, se la parte terza ha utilizzato i dati (storici e/o successivi all'autorizzazione) per offrire servizi energetici come relazioni, certificazioni, interventi di efficientamento, la parte terza dovrebbe poter mantenere i dati prelevati come giustificativo e conferma della correttezza delle analisi svolte e a tutela di future potenziali verifiche da parte del cliente presso la parte terza o di Enti e autorità nei confronti del cliente stesso.

-----

Contatti

**Energie Valsabbia S.p.A.**

Via Bariaga, 8

25085 – Gavardo (BS)

[info@pec.energievalsabbia.it](mailto:info@pec.energievalsabbia.it)